

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

FINALIZZATO AL CONSOLIDAMENTO DEL PARTERNARIATO ISTITUZIONALE ED ALLO SVILUPPO, IN AMBITO SCOLASTICO, DI INIZIATIVE PROMOSSE A FAVORE DEGLI STUDENTI, DELLE LORO FAMIGLIE E DEI DOCENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE

TRA

REGIONE LOMBARDIA (di seguito denominata, per brevità, Regione) – Codice fiscale 8005005014, con sede legale in Milano, piazza Città di Lombardia, 1 – rappresentata per la firma del presente Protocollo d'Intesa dall'Assessore all'Istruzione, Formazione Lavoro, dott.ssa Simona Tironi,

e

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA (di seguito denominato, per brevità,USR Lombardia) – Codice fiscale 97254200153, con sede in Milano, via Polesine, 13 – rappresentata per la firma del presente Protocollo d'Intesa dal Direttore Generale, Dott.ssa Luciana Volta.

Di seguito anche "Parti" congiuntamente e singolarmente "Parte".

PREMESSO CHE

- gli articoli 2, 3, 13, 19, 32, 33 e 34 della Costituzione garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali ed associative delle persone, tutelano i cittadini contro ogni forma di discriminazione e violenza morale e fisica e sanciscono il diritto degli individui alla tutela della salute e all'istruzione e garantiscono i principi di pluralismo culturale e scolastico;
- l'articolo 117, comma 3, della Costituzione attribuisce alle Regioni:
 - a) la potestà concorrente in materia di istruzione, nel rispetto delle norme generali sull'istruzione definite dallo Stato e fatta salva l'autonomia delle Istituzioni scolastiche;
 - b) la competenza esclusiva in materia di formazione professionale, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definite a livello nazionale;
- la Regione, in coerenza agli atti di programmazione strategica regionale, riconosce e valorizza le politiche per l'istruzione e la formazione professionale, in un'ottica orientata a valorizzare il capitale umano quale fattore decisivo per il progresso sociale ed economico;
- l'USR Lombardia costituisce articolazione periferica del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che rappresenta sul territorio lombardo, in particolare per promuovere la diffusione delle conoscenze, ed è altresì uno dei principali interlocutori istituzionali con il quale la Regione mantiene uno stretto e costante raccordo per l'attuazione delle rispettive competenze costituzionali nell'ambito del Sistema di Istruzione;

RILEVATO CHE

- la Regione e l'USR Lombardia – nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche – hanno costruito e mantenuto nel tempo un'ampia e proficua collaborazione

interistituzionale, perseguendo il comune obiettivo di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 117 della Costituzione in materia di istruzione;

- la cooperazione sinergica tra Regione eUSR Lombardia ha portato nel tempo alla sottoscrizione di numerosi Protocolli d'Intesa, Accordi di collaborazione e Convenzioni – anche con il coinvolgimento di altri soggetti del partenariato istituzionale – afferenti alle principali tematiche qualificative della “governance” regionale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: attività di orientamento e lotta alla dispersione scolastica; educazione alimentare; educazione ambientale; educazione finanziaria; educazione per gli adulti; innovazione e digitalizzazione; prevenzione e contrasto del bullismo/cyberbullismo; promozione ed educazione alla salute e supporto nelle situazioni di fragilità; promozione della legalità e lotta contro ogni forma di dipendenza; raccordo Scuola e mondo del lavoro; salute e sicurezza nelle Scuole; sicurezza e prevenzione contro gli atti di violenza e lotta contro la violenza di genere e ogni ulteriore materia individuata d'intesa tra le arti, comunque in un'ottica di costante collegamento virtuoso tra percorsi educativi e singoli ambiti delle politiche regionali;
- i predetti Protocolli, Accordi di collaborazione e Convenzioni hanno condotto alla realizzazione – a livello territoriale – di molteplici iniziative, promosse a favore degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nonché delle Istituzioni formative, che hanno coinvolto il *Sistema Scuola* in esperienze utili ad accrescere nei giovani la coscienza del bene comune e la creatività, attraverso attività di stimolo, di riflessione e di attenzione, ampliandone il tradizionale percorso curricolare;
- le Parti rilevano, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, l'interesse a proseguire la collaborazione con l'impegno di raggiungere una maggiore sinergia ed un miglior coordinamento nelle azioni avviate e da avviare, nei vari ambiti e materie di interesse comune;

CONSIDERATO CHE

è interesse congiunto di Regione ed USR Lombardia proseguire la collaborazione, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, con l'impegno di raggiungere una maggiore sinergia ed un miglior coordinamento nelle azioni avviate e da avviare, nei vari ambiti e materie di interesse comune;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – FINALITÀ ED OBIETTIVI COMUNI

Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, le Parti intendono rafforzare, nel rispetto dei rispettivi ordinamenti e competenze, il proprio rapporto di collaborazione, al fine di raggiungere una maggiore sinergia ed un miglior coordinamento nel sostenere la realizzazione di azioni, progetti ed interventi promossi a favore degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle Istituzioni formative, nella consapevolezza del ruolo fondamentale che il *Sistema di istruzione e formazione* riveste per la valorizzazione del capitale umano, quale fattore decisivo per il progresso sociale ed economico.

Al fine di perseguire gli obiettivi già individuati in premessa e realizzare ogni ulteriore azione o intervento ritenuto primario, Regione e USR Lombardia concordano di adottare il

metodo della concertazione e del partenariato e di procedere alla sottoscrizione di un nuovo Protocollo d'Intesa, di durata triennale, volto a:

- definire le modalità di potenziamento della reciproca collaborazione tra Regione ed USR Lombardia, sia nell'attuazione dei predetti Accordi, Protocolli e Convenzioni già sottoscritti, sia rispetto a quelli da approvare nella presente Legislatura, anche mediante l'estensione dei relativi contenuti ad altre aree e tematiche di particolare rilevanza nell'ambito della realizzazione delle politiche regionali nonché mediante il rafforzamento e la valorizzazione del ruolo di tutti i Soggetti del partenariato sociale coinvolti;
- istituire una Cabina di Regia intersettoriale ed interistituzionale, coordinata dalla Direzione regionale competente in materia di Istruzione e Formazione – con il coinvolgimento di tutte le Direzioni generali regionali interessate e dell'Ufficio Scolastico Regionale, auspicando l'adesione anche di altre Istituzioni, a partire dalle rappresentanze degli Enti Locali – per la realizzazione delle azioni di specifico interesse e che avrà, inoltre, i compiti di monitorare lo stato di attuazione del presente Protocollo e delle azioni intraprese, garantire l'omogeneità delle ricadute a livello locale, raccogliere e valorizzare buone prassi ed esperienze di successo realizzate a livello territoriale, attualizzare ed eventualmente ridefinire i contenuti e gli obiettivi del presente Protocollo, nonché di avanzare proposte per una sua eventuale implementazione.

Articolo 2 – AMBITI DI COLLABORAZIONE

Le Parti concordano che le principali tematiche e gli ambiti di interesse per i quali intendono perseguire obiettivi comuni di intervento a favore degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle Istituzioni formative riguardano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti materie:

- attività di orientamento e lotta alla dispersione scolastica;
- educazione alimentare;
- educazione alla mobilità sostenibile;
- educazione civica
- educazione e tutela dell'ambiente e del territorio;
- educazione finanziaria;
- educazione per gli adulti;
- innovazione e digitalizzazione;
- prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- promozione ed educazione alla salute e supporto nelle situazioni di fragilità;
- promozione della legalità e lotta contro ogni forma di dipendenza;
- raccordo Scuola e mondo del lavoro;
- salute e sicurezza nelle Scuole;
- sicurezza e prevenzione contro gli atti di violenza e lotta contro la violenza di genere;

Sarà altresì compresa ogni ulteriore materia individuata d'intesa tra le Parti.

Articolo 3 – DURATA

La durata del presente Protocollo d'Intesa è di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di sua sottoscrizione; esso potrà essere aggiornato annualmente, sulla base della verifica dello stato d'attuazione degli obiettivi prefissati da parte della Cabina di Regia di cui al successivo articolo 5 e con il consenso delle Parti.

Le Parti convengono espressamente che per durata del presente Protocollo d'Intesa si intende il periodo di efficacia del presente atto, entro il quale ognuna delle Parti potrà

procedere ad inviare all'altra, ai sensi del successivo articolo 4, i singoli Accordi, Protocolli e Convenzioni attuativi. Ne consegue che l'esecuzione dei singoli Accordi, Protocolli e Convenzioni attuativi sarà regolata dal presente Protocollo d'Intesa, anche quando, pur essendo intervenuta la richiesta di stipula dei medesimi entro il termine di durata del Protocollo di Intesa, l'esecuzione di questi si protragga oltre la durata del Protocollo d'Intesa medesimo.

Articolo 4 – MODALITÀ ATTUATIVE ADESIONI E TEMPI DI INTERLOCUZIONE

Per la realizzazione degli obiettivi e delle azioni previsti nel presente Protocollo d'Intesa, le Parti concordano di definire con successivi e specifici Accordi, Protocolli e Convenzioni attuativi le necessarie modalità organizzative, i rispettivi impegni, nei limiti dei propri ambiti di competenza, ed i relativi aspetti finanziari, stabilendo anche l'eventuale partecipazione di altri Soggetti.

In particolare, resta inteso che il presente Protocollo d'Intesa sarà reso operativo attraverso la stipula, volta per volta, di singoli Accordi, Protocolli e Convenzioni attuativi, nei quali saranno indicati i seguenti elementi essenziali:

- a) la descrizione del progetto;
- b) le azioni di competenza dei Soggetti coinvolti, con la precisa individuazione dei rispettivi obblighi;
- c) ove necessari, i relativi oneri finanziari legati alla realizzazione del progetto;
- d) la durata del progetto.

Ai fini della stipula dei singoli Accordi, Protocolli e Convenzioni attuativi, la Parte interessata procederà ad inviare (a mezzo PEC o con altro mezzo idoneo) all'altra Parte apposita comunicazione contenente la bozza di Accordo, Protocollo e/o Convenzione attuativo, che dovrà contenere gli elementi essenziali indicati nel precedente paragrafo, comma 1, insieme alla descrizione del progetto. A tal fine, le Parti concordano che il tempo di interlocuzione minimo per la negoziazione e finalizzazione del singolo Accordo, Protocollo o Convenzione attuativo non potrà essere, di norma, minore di 10 giorni dalla data di ricezione della bozza secondo le modalità suindicate, garantendo in ogni caso alla Parte ricevente un margine di tempo sufficiente per l'analisi dei documenti e delle bozze contrattuali da finalizzare.

Le Parti si riservano di consentire l'adesione al presente Protocollo d'Intesa alle altre Istituzioni ed alle loro rappresentanze che ne facciano richiesta, condividendone le finalità, gli obiettivi, gli strumenti e la metodologia di lavoro. Nel qual caso, un rappresentante delle stesse sarà coinvolto negli organi di supporto tecnico previsti al successivo Articolo 5.

Articolo 5 – CABINA DI REGIA E MONITORAGGIO

È istituita una Cabina di Regia, intersettoriale ed interistituzionale, coordinata dalla Direzione regionale competente in materia di Istruzione e Formazione – con il coinvolgimento di tutte le Direzioni generali della Giunta regionale interessate e dell'USR Lombardia – con il compito di:

- a) favorire un efficace coordinamento per la realizzazione degli interventi di specifico interesse,
- b) monitorare lo stato di attuazione degli Accordi e delle azioni intraprese;
- c) garantire l'omogeneità degli impatti degli interventi realizzati a livello locale;
- d) raccogliere e valorizzare buone prassi ed esperienze di successo realizzate a livello territoriale;
- e) aggiornare ed eventualmente ridefinire i contenuti e gli obiettivi del Protocollo;

- f) supportare e monitorare l'individuazione dei componenti dei Tavoli tecnici paritetici relativi al singolo progetto da avviare.

La Cabina di Regia è composta dal Direttore della Direzione competente in materia di Istruzione e Formazione, o suo delegato, dal Direttore Generale dell'USR Lombardia, che potrà parteciparvi personalmente o/e mediante/assieme ad suo delegato e/o collaboratore, dai Direttori delle Direzioni generali interessate o rispettivi delegati nonché dai Dirigenti degli Uffici incardinati presso la Direzione generale dell'USR Lombardia o presso le sue articolazioni territoriali che siano competenti per materia.

La Cabina di Regia si riunisce almeno due volte l'anno e si dota di una Segreteria tecnica, formata in modo paritetico da rappresentanti di entrambe le Parti, che ne assicura il costante supporto e funzionamento istruttorio e di rendicontazione. La Segreteria tecnica, entro 30 giorni dalla sua istituzione, predispone un Regolamento da approvare nella prima seduta utile della Cabina di Regia stessa, che ne disciplina il funzionamento, al fine di dare ordinato svolgimento alle sedute ed un metodo condiviso per i lavori e l'istruttoria delle questioni e degli atti da affrontare congiuntamente, anche in relazione alle tempistiche attinenti alle varie fasi progettuali che dovranno essere condivise tra le Parti.

L'Assessore competente in materia di Istruzione e Formazione relaziona almeno una volta l'anno alla Giunta sull'avanzamento dei rapporti di cooperazione intercorsi con l'USR Lombardia e con i partner, nell'ambito dei Protocolli, delle Intese e delle Convenzioni e nelle forme di collaborazione comunque denominati, sulle attività svolte, sugli obiettivi raggiunti e sulle eventuali criticità e proposte migliorative.

Letto, approvato e sottoscritto

Milano,

Per Regione Lombardia

L'Assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro

Per USR Lombardia

Il Direttore Generale
